

AI CANDIDATI SINDACI AL COMUNE DI REGGIO EMILIA - ELEZIONI 2024

Fiab Reggio Emilia Tuttinbici Aps è un'associazione nata nel 1985 per la promozione della mobilità sostenibile, ossia per promuovere l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani casa-lavoro, casa-scuola come mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico.

Da anni svolgiamo la nostra attività sia per i nostri associati che per tutta la cittadinanza; in particolare collaboriamo da diversi anni con l'Amministrazione Comunale per la promozione della mobilità sostenibile con progetti articolati rivolti alla scuole Primarie e Secondarie di primo grado della città.

Per la realizzazione di un ambiente cittadino migliore, più vivibile e sicuro per tutti presentiamo alcuni dei punti che riteniamo fondamentali.

Moderazione della velocità degli autoveicoli e sicurezza stradale

La paura di essere investiti dalle auto è uno dei freni alla diffusione della bicicletta come mezzo di trasporto in città.

I dati ISTAT riferiti all'anno 2022 riferiscono che il 73% degli incidenti in Italia avvengono su strade urbane; le principali cause di incidenti mortali in città sono così ripartite: 23% la velocità, 20% la distrazione, 17% strisce pedonali non rispettate, 14% altre mancate precedenze. La probabilità di sopravvivenza di una persona investita a 50 km/orari è del 10%, a 30 km/orari è del 90%.

Con il nuovo Codice della Strada in approvazione sarà più difficile applicare azioni di prevenzione ma è necessario comunque intervenire

Come dichiarato nel Biciplan recentemente approvato dalla Giunta uscente l'obbiettivo della Città 30 deve essere facilitato e raggiunto nel più breve tempo possibile.

Altresì importante il controllo del territorio per contrastare il diffuso mancato rispetto delle norme, come le auto parcheggiate su piste ciclabili/ciclo pedonali/marciapiedi.

La rete delle piste ciclabili

Sono state costruite negli ultimi anni un buon numero di piste ciclabili e ciclo pedonali.

Queste ultime hanno mostrato molti limiti, per cui riteniamo sia urgente definire gli spazi dedicati per ciascuno.

E' altrettanto urgente creare le connessioni che collegano percorsi già esistenti sulla direttrice periferia-centro per permettere la mobilità in sicurezza in altre direzioni, e collegamenti con i comuni vicini.

Altrettanto importante è la manutenzione della rete ciclabile, con rifacimento del fondo e miglioramenti della scorrevolezza.

I parcheggi e l'intermodalità

Un' altra ragione che limita l'uso della bicicletta è il timore del furto. Occorre un piano di contrasto del furto che secondo noi può avvenire con la realizzazione di luoghi sicuri dove lasciare la bici: ciclo parcheggi controllati, 'contenitori' (bici-box) automatizzati di piccole dimensioni ma dislocati in diversi punti del città, come del resto già avviene in tante altre città italiane.

E' inderogabile ormai la riapertura del deposito biciclette in Via Cecati: punto focale per favorire l'intermodalità. Di queste strutture ne occorrono anche altre in punti nevralgici della città.

L'impiego della bicicletta è considerato vantaggioso soprattutto su tratte fino a 5 km, per le tratte superiori bisogna affiancare all'uso della bici quello dell'auto, dell'autobus o del treno: per questo è fondamentale dotare i parcheggi 'scambiatori' di sistemi di deposito custodito H24 della bici, di bike-sharing.

E' altresì importante agevolare e ampliare la possibilità di trasporto delle bici su autobus extraurbani e sui treni, agevolandone l'accesso: oltre che con ascensori installando 'canalette' (rampe) lungo le scale per permettere il passaggio facilitato delle bici.

Comunicazione

L'impegno è necessario anche sulla comunicazione come sulla realizzazione delle infrastrutture e dei servizi.

Deve essere comunicato ogni nuovo intervento ma soprattutto deve essere comunicato in ogni occasione l'immagine positiva del ciclista urbano: con l'auto privata lasciata a casa evita ulteriore inquinamento, non occupa spazio pubblico con il suo parcheggio, svolge una quotidiana attività fisica per il suo benessere.

E' necessario comunicare il disegno complessivo di cambiamento culturale ormai inderogabile: se l'ambiente e l'inquinamento sono temi che stanno a cuore a tanti è inevitabile cambiare qualcosa anche nelle abitudini di spostamento di ciascuno.

Questa operazione non deve essere 'imposta' ma offerta come soluzione praticabile, facile, sicura ed economica.

Quanto elencato sopra comporta una visione della città e del suo futuro a misura di persona e non più auto-centrico.

Per questo le nostre iniziative sono rivolte alla realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino e incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta quali moderazione del traffico, sicurezza stradale in ambito urbano ed extra-urbano, sviluppo del trasporto collettivo.

Tutto ciò per limitare i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio del mezzo privato a motore e promuovere un ambiente cittadino più vivibile e sicuro per tutti.

Chiediamo al Candidato Sindaco di esprimere la propria strategia rispetto a queste tematiche.

Per contatti: Raffaella Monti cell. 331 1391076

> Raffaella Monti Presidente FIAB Reggio Emilia Tuttinbici APS

> > Talkella llot

Reggio Emilia, 18 aprile 2024